



Visto,
es. l. 05-11-10

Tribunale di Cosenza – Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza

Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Cosenza e l'Ufficio GIP del Tribunale di Cosenza riguardante l'operatività del TIAP.

Premesso

che il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di 1^a grado (GIP, GUP, Tribunale del Riesame) con atti, documenti e supporti multimediali, il cui obiettivo finale è quello di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo attraverso la scannerizzazione, la classificazione la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli con possibilità di ricerca, la consultazione e la stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti;

che la Procura della Repubblica ha provveduto ad installare l'applicativo presso i terminali di tutte le segreterie centralizzate delle sezioni indagini e presso i singoli magistrati del PM;

che il Procuratore della Repubblica, ha disposto che saranno individuati i fascicoli da acquisire al sistema TIAP comprensivi delle richieste di misura cautelare reali e personali, con i relativi allegati;

che, a seguito di decisioni adottate congiuntamente tra Ufficio GIP e Procura della Repubblica, con la fattiva collaborazione del CISIA e dell'Ufficio del referente informatico distrettuale, si è provveduto ad attivare le procedure per l'operatività del TIAP presso l'Ufficio del GIP e ad installare l'applicativo presso tutti i magistrati del GIP e presso le rispettive cancellerie;

che si è convenuto di sperimentare l'invio telematico del fascicolo dalla Procura della Repubblica all'Ufficio GIP;

che sono stati organizzati dal CISIA corsi per la formazione al TIAP dei magistrati e del personale amministrativo;

che a seguito della riunione congiunta tra Ufficio GIP e Procura della Repubblica, si è deciso di adottare un protocollo d'intesa riguardante l'operatività del TIAP nei rispettivi Uffici;

SI CONVIENE

- a) La Procura della Repubblica curerà che su ogni fascicolo inoltrato all'Ufficio GIP- relativamente al quale si sia proceduto all'inserimento in TIAP- sia apposto, da parte della segreteria del PM, idonea stampigliatura attestante l'avvenuto inserimento;
- b) La Procura della Repubblica inoltrerà all'Ufficio GIP la sola richiesta di misura anche in forma cartacea (quindi senza allegati); l'invio del fascicolo avverrà, invece, con modalità telematiche; a richiesta del GIP, gli atti potranno essere poi inviati anche in formato elettronico (eventualmente in formato WORD) su supporto CD o DVD;
- c) Il magistrato del PM, contestualmente all'inoltro telematico del fascicolo, al fine di permetterne l'assegnazione al GIP competente, dovrà abilitare alla visualizzazione dei dati del fascicolo un magistrato "virtuale" (tale abilitazione consentirà alla Dirigenza dell'Ufficio GIP di poter assegnare il fascicolo al magistrato – v. punto d);
- d) Il Presidente della Sezione GIP (o che ne fa le veci), dopo l'inoltro telematico del fascicolo da parte della Procura della Repubblica, provvederà ad abilitare il GIP assegnatario del fascicolo;
- e) I GIP, emesso il provvedimento relativo alla richiesta, provvederanno all'inserimento dello stesso nel sistema TIAP;
- f) I GIP o le loro cancellerie provvederanno analogamente per ogni altro provvedimento o atto riguardante il procedimento riferibile alla fase GIP- GUP;
- g) La misura cautelare in forma cartacea verrà gestita secondo l'attuale prassi (originale e copie autentiche per l'esecuzione rilasciate a cura della cancelleria GIP);
- h) I dirigenti dell'Ufficio GIP e della Procura della Repubblica daranno ogni opportuna disposizione ai magistrati e al personale amministrativo volta a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e delle comunicazioni;
- i) Per i procedimenti relativamente ai quali sussistono particolari esigenze o relativamente ai quali appaia necessario adottare particolari cautele il Procuratore della Repubblica o i Procuratori Aggiunti, d'intesa con la presidenza dell'Ufficio GIP, potranno autorizzare l'inoltro del fascicolo in forme diverse rispetto a quelle convenute con il presente protocollo.

Si specifica che le disposizioni contenute in questo protocollo riguardano la prima fase di applicazione del TIAP e che eventuali modifiche ed integrazioni verranno concordate in corso d'opera.

Cosenza, 5 aprile 2018

Il Procuratore della Repubblica



Il Presidente Sezione GIP del Tribunale

Il Presidente di Sezione
Dott. Pietro C. APPESTI

